

IL CASO NIENTE TRUPPE ALPINE, PROTESTANO FORZA ITALIA E LEGA

Strade sicure, il governo esclude Bergamo

«BERGAMO, che vanta uno dei più bassi rapporti fra popolazione e forze dell'ordine a livello nazionale, è stata privata del contributo delle truppe alpine per la vigilanza fissa a siti ed obiettivi sensibili, che avrebbe liberato preziose risorse di polizia e carabinieri da utilizzare nelle funzioni di contrasto alla criminalità». Così Gregorio Fontana, deputato bergamasco di Forza Italia e componente della Commissione Difesa della Camera, ha commentato la notizia che il Governo ha cancellato il capoluogo orobico dall'operazione "Strade Sicure", che prevedeva l'impiego in molte province d'Italia di uomini delle forze armate al fianco di polizia e carabinieri per il presidio del territorio, in particolare di truppe alpine. «Si tratta - accusa Fontana - della ennesima promessa mancata del governo, che ha tradito le rassicurazioni del ministro Alfano. Una vera e propria beffa, se pensiamo che la vicina Monza ha ottenuto decine di militari». Protesta anche la Lega: «È necessario - sostiene Alberto Ribolla, capogruppo leghista bin consiglio comunale - che l'amministrazione comunale si faccia sentire». **M.A.**

